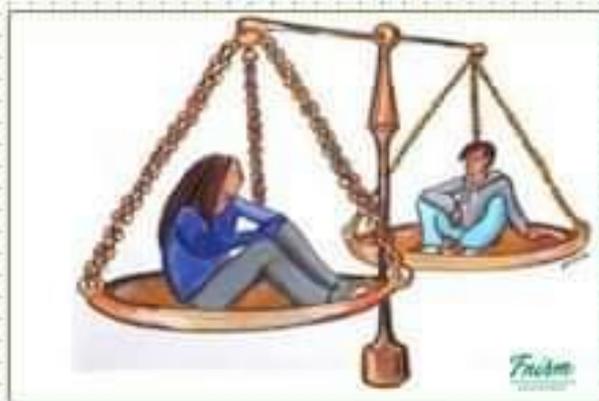


# SGUARDI DI PARITÀ PER UNA NUOVA EDUCAZIONE CIVICA

## Corso di formazione-docenti



Frism



con il patrocinio dell'ASVIS



### TERZA GIORNATA DI FORMAZIONE -6 Maggio 2021, h.16-18

- Alle radici del parlar di donne: tra dialetto e cultura popolare-  
**Alfio Lanaia**, Docente di Linguistica- Università di Catania

-Tropo belle per il Nobel-

**Sara Sesti**, Docente di Matematica e Ricercatrice in Storia della Scienza

- Conclusioni: *Cambiare l'immaginario*: percorsi «civici» di parità di genere e sviluppi futuri

**Pina Arena**, Presidente Frism- Catania

Intervengono

**Margherita Ferro** –Consigliera di parità-Regione Sicilia

**Barbara Mirabella** -Assessora Istruzione e PO-Comune di Catania

Coordinamento tecnico **Francesca Trapani** e **Maria Pia Dell'Erba**

**Parleremo di scienziate invisibili ma vere rivoluzionarie delle scienze e delle tecnologie, delle donne estreme della cultura popolare, di futuri percorsi di parità da condividere:**

«Sulla traccia del libro "Scienziate nel tempo. Più di cento biografie" il racconto di alcuni momenti dell'avventuroso viaggio delle donne nella scienza dall'antichità ad oggi. Viaggio complesso, silenzioso, eroico, che ha lasciato segni significativi che vanno evidenziati anche nei percorsi didattici scolastici»  
( Sara Sesti)

«Parlando di donne nella cultura popolare, troviamo figure eccessive nel bene e nel male ma anche figure invisibili. Esse, infatti, o sono streghe e creature demoniache oppure sono le donne cancellate dalla faccia della terra, un peso per la famiglia, che devono ubbidire al padre, ai fratelli, prima, e al marito, dopo» (Alfio Lanaia)

«Cambiare l'immaginario: i casi di violenza esplosi in tempo di covid impongono interventi e risposte indifferibili. La prospettiva della parità deve entrare in ogni percorso didattico ed i saperi vanno riletti in nuova prospettiva per destrutturare il sistema dell'educazione patriarcale. Servono percorsi di formazione e sperimentazione didattica permanenti. Soprattutto in questi termini si gioca la sfida del cambiamento e per la parità» (Pina Arena)